

## COMUNICATO DEL 6 MARZO 2020

CONTRIBUTO PER LA SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA. PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO.

### CONTRIBUTO ANNO 2020

#### **Premessa**

L'articolo 1, comma 10-septies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, dispone che: *"Per l'anno 2020, il termine di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è differito dal 15 gennaio al 15 maggio e il termine di cui all'articolo 1, comma 53, della citata legge n. 160 del 2019 è differito dal 28 febbraio al 30 giugno. Sono fatte salve le richieste di contributo comunicate dagli enti locali dopo il 15 gennaio 2020 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto."*

La riapertura del termine per la presentazione della richiesta di ammissione al contributo in esame, prevista dalla citata normativa, richiede di puntualizzare alcuni aspetti per facilitare gli enti - che ancora non hanno provveduto ad inoltrare la richiesta - nella redazione e successiva trasmissione della certificazione, nonché a fornire indicazioni per gli enti che, al contrario, hanno già inoltrato la richiesta

Gran parte delle precisazioni di seguito fornite sono state dettagliatamente riportate nel comunicato del 31 dicembre 2019, pubblicato sul sito della Direzione Centrale della Finanza Locale alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-31-dicembre-2019>, tuttavia, sulla base di quanto riscontrato in sede di esame delle richieste già pervenute entro il termine del 15 gennaio 2020, si ritiene opportuno fornire ulteriori chiarimenti.

#### **Enti beneficiari**

L'articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e s.m.i., prevede un contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

Per "enti locali", ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

### **Trasmissione nuova richiesta di contributo**

Con decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 7 gennaio 2020, è stata approvata la modalità di certificazione presente nell'area riservata del Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati") accessibile dal sito web della Direzione Centrale della Finanza Locale all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>.

La compilazione della certificazione, **da trasmettere entro le ore 24:00 del 15 maggio 2020, a pena di decadenza**, non presenta particolari complessità. Sul sito internet della Finanza Locale, nella richiamata area riservata del Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati") alla quale, per altri adempimenti, gli enti locali già accedono attraverso una utenza loro assegnata (unica per ciascun ente utilizzata, principalmente, dall'Ufficio Ragioneria), è stata aggiunta una sezione dedicata alla gestione applicativa della certificazione in argomento.

L'ente dovrà indicare, per ciascun progetto, tutti i dati richiesti dalla certificazione, pena l'impossibilità di trasmettere la stessa (l'inserimento dei progetti successivi al primo – per un massimo di tre progetti - avviene con metodo incrementale, visualizzando la sezione aggiuntiva con l'apposito bottone "Aggiungi un CUP").

Qualora la richiesta riguardi la messa in sicurezza di edifici pubblici, l'ente dovrà dichiarare di averne la proprietà o il possesso.

Una volta completato l'inserimento dei dati si accede ad una ulteriore schermata in cui sono riportati i dati riepilogativi e dove è possibile scaricare il file che dovrà essere sottoscritto digitalmente, in modalità PKCS#7 (.P7M) dal RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO e dal RAPPRESENTANTE LEGALE quindi l'ente provvederà a caricare sulla piattaforma TBEL il predetto file.

Coloro che sono chiamati a sottoscrivere digitalmente la certificazione devono aver preventivamente censito la propria firma nella sezione "Configurazione Ente" dell'AREA CERTIFICATI -TBEL del sito web della Finanza Locale. Qualora la firma risulti già censita occorre fare attenzione a che la stessa sia associata alla figura professionale chiamata a sottoscrivere la certificazione in esame. Ad esempio, il Segretario Generale dell'ente delegato a svolgere le funzioni di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dovrà nuovamente censire la propria firma con riferimento al diverso ruolo ricoperto. In assenza di

tale modifica il sistema rileverà un errore che non consentirà di completare l'operazione di trasmissione della richiesta.

Nella predetta "AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati", all'indirizzo <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/area-certificati>, possono essere consultate le F.A.Q. relative al Sistema Certificazioni Enti Locali per la soluzione di eventuali problematiche connesse con l'utilizzo del sistema telematico di trasmissione dei dati nonché l'apposito manuale.

Si sottolinea che eventuali richieste trasmesse con modalità difformi da quella su indicata non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al contributo statale.

Si richiama l'attenzione degli enti su quanto precisato ai paragrafi **"Indicazione del CUP"** e **"Richieste considerate al fine dell'attribuzione del contributo"**.

### ***Richieste di contributo trasmesse entro il 15 gennaio 2020***

Gli enti locali che hanno trasmesso la richiesta di contributo entro il 15 gennaio 2020, avvalendosi della procedura presente nell'area riservata del Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati") della Direzione Centrale della Finanza **non devono** riprodurre la richiesta di contributo di che trattasi salvo che non siano stati riscontrati degli errori oppure non via sia una diversa volontà.

Al riguardo, da un esame delle richieste pervenute gli errori che sono stati riscontrati con più frequenza sono i seguenti:

- a) nella voce "Richiesta contributo" deve essere indicato il costo della sola "progettazione". Alcuni enti hanno formulato richieste per importi elevati che, come accertato, afferiscono al costo dell'opera da realizzare anziché al costo della "progettazione". Errori di tal genere potrebbero portare alla diretta esclusione della richiesta formulata oppure all'avvio di un lungo procedimento amministrativo di accertamento ed alla segnalazione del danno erariale causato a questa Amministrazione ed agli altri enti locali eventualmente esclusi per incapienza nel fondo stanziato;
- b) errori nella trascrizione del CUP;
- c) mancato invio alla Banca dati BDAP dei dati riferiti al **rendiconto 2018** (si veda paragrafo **"Richieste considerate al fine dell'attribuzione del contributo"**).

Gli enti locali sono invitati a verificare i dati riportati nelle richieste già trasmesse per accertare eventuali errori. **Nel caso dovessero essere rilevati degli errori e vi fosse necessità di rettificare il dato già trasmesso, l'ente può produrre una nuova certificazione, in sostituzione di quella già**

**inoltrata (dopo aver annullato la precedente comunicazione), attraverso un ulteriore invio telematico, purché entro le ore 24:00 del 15 maggio 2020.**

Sono tenuti a produrre nuova certificazione, dopo aver annullato la precedente richiesta, tutti gli enti che dopo aver riscontrato errori nella richiesta di contributo hanno chiesto a mezzo PEC o con altre modalità di apportare le dovute rettifiche.

Tali comunicazioni sono prive di effetti e la mancata modifica delle richieste di contributo, come innanzi precisato, comporta l'esclusione dall'eventuale assegnazione del contributo.

### ***Richieste di contributo trasmesse fuori procedura dopo il 15 gennaio 2020***

La trasmissione della richiesta di contributo con modalità esclusivamente telematica, tramite il Sistema certificazioni enti locali (Area Certificati TBEL, altri certificati), è in linea con l'attività intrapresa da tempo da questa Direzione Centrale nel rispetto delle disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione

Conseguentemente, le richieste trasmesse con modalità diversa da quella prevista devono essere ripresentate **entro le ore 24:00 del 15 maggio 2020.**

### ***Indicazione del CUP***

La richiesta di contributo è per una "nuova" progettazione. Non può essere formulata richiesta di contributo per progettazioni già affidate. Un ente che ha già l'opera finanziata ha già effettuato la progettazione (il contributo non può coprire una progettazione già effettuata). Viceversa, nel caso in cui non vi è nulla di avviato allora il CUP originario è idoneo.

Al riguardo, si precisa che per gli enti che hanno trasmesso la richiesta di contributo entro il termine del 15 gennaio u.s., è possibile – nelle more della conclusione della procedura di concessione del contributo – avviare le gare per l'affidamento della progettazione a valere sulle risorse proprie che, nel caso di concessione del contributo, verranno poi liberate per altre finalità. In altre parole, rientrano nella definizione di "nuova" progettazione anche le gare avviate a decorrere dal 15 gennaio u.s.

Il CUP deve essere riferito alla sola progettazione. È possibile indicare un CUP lavori solo nel caso in cui il costo della progettazione è inserito nel quadro economico dell'opera.

Per quanto concerne il CUP (costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri, come ad esempio: G17 H03 0001 30001 ), si evidenzia che per i relativi chiarimenti e per l'ottenimento dello stesso occorre fare riferimento all'apposita sezione del sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, al link: <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/> .

Al fine di classificare correttamente i Codici Unici di Progetto (CUP) e stilare la graduatoria di cui al comma 54, si ricorda che:

1. i CUP vanno classificati per NATURA e TIPOLOGIA nel seguente modo:
  - i CUP di sola progettazione con una delle tipologie indicate:
    - Natura - Acquisto o realizzazione di servizi 02
    - Tipologia - 11 Studi e progettazioni
    - Tipologia - 18 MANUTENZIONE STRAORDINARIA
    - Tipologia - 20 STUDI E PROGETTAZIONI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO
    - Tipologia - 21 STUDI E PROGETTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO SISMICO
  - i CUP di lavori (che hanno nel quadro economico spese di progettazione) vanno classificati:
    - Natura REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) 03
    - Tipologia tutte tranne manutenzione ordinaria
2. i CUP vanno classificati per Settore, Sotto-settore e Categoria nel seguente modo:
  - nel caso di CUP per a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico
    - Settore - Infrastrutture ambientali e risorse idriche 02
    - Sotto-settore - Difesa del suolo 05
    - Categoria non specificata
  - nel caso di CUP per b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti
    - Settore - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO 01
    - Sotto-settore - STRADALI 01
    - Categoria non specificata

- nel caso di CUP per c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'Ente
  - Per la messa in sicurezza di edifici scolastici
    - Settore - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI 05
    - Sotto-settore - SOCIALI E SCOLASTICHE 08
    - Categoria EDILIZIA SCOLASTICA 086
  - Per efficientamento energetico di edifici scolastici
    - Settore - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI 05
    - Sotto-settore - SOCIALI E SCOLASTICHE 08
    - Categoria ALTRE OPERE DI EDILIZIA SOCIALE 999
  - Per la messa in sicurezza di altre strutture di proprietà dell'Ente
    - Settore - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI 05
    - Sotto-settore TUTTE TRANNE IL SOTTOSETTORE SOCIALI E SCOLASTICHE 08
    - Categoria tutte tranne 999
  - Per efficientamento energetico di altre strutture di proprietà dell'Ente
    - Settore - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI 05
    - Sotto-settore TUTTE TRANNE IL SOTTOSETTORE SOCIALI E SCOLASTICHE 08
    - Categoria 999 ALTRE OPERE

I CUP contenuti nelle richieste, benché regolarmente acquisite, verranno successivamente sottoposti ad apposito controllo (settimanale) teso a verificarne la rispondenza per NATURA, TIPOLOGIA, SETTORE, SOTTO-SETTORE e CATEGORIA.

Eventuali difformità dei CUP a quanto su precisato comporta l'esclusione delle richieste. Si invitano gli enti a controllare la propria casella di posta certificata per accertare eventuali comunicazioni al riguardo.

In tal caso l'ente dopo aver ricevuto la segnalazione sulla propria PEC può produrre una nuova certificazione, in sostituzione di quella già inoltrata (dopo aver annullato la precedente comunicazione), attraverso un nuovo invio telematico, purché entro le ore 24:00 del 15 maggio 2020.

## ***Richieste considerate al fine dell'attribuzione del contributo***

Come stabilito dal comma 55, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e s.m.i., non saranno considerate le istanze degli enti che, alla data di presentazione della richiesta di ammissione al contributo, non abbiano ancora trasmesso alla Banca dati BDAP (di cui all'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo n. 118 del 2011), i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti al **rendiconto 2018**. Nel caso di enti locali per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto della gestione di riferimento, le richiamate informazioni sono desunte dall'ultimo rendiconto della gestione trasmesso alla citata Banca dati. Tali enti per poter procedere nella compilazione devono, comunque, dichiarare nella certificazione, con la spunta della relativa casella, l'avvenuto adempimento alla banca dati BDAP anche se non tenuti come previsto dalla richiamata normativa.

Al riguardo, si richiama preliminarmente l'attenzione su quanto espressamente precisato nel richiamato comunicato del 31 dicembre 2019, e, in particolare, quanto segue: *"In merito alla trasmissione del rendiconto 2018 alla Banca dati BDAP, si precisa che verranno verificati, altresì, ai fini dell'ammissione, tutti i prospetti inviati relativi a:*

- SDB (Schemi di bilancio);
- DCA (Dati contabili analitici);
- IND (Indicatori).

*Non saranno considerate le istanze degli enti che avessero effettuato un invio parziale dei prospetti sopra richiamati alla citata Banca dati.*

*Si precisa che in fase di acquisizione, il sistema effettua controlli formali e di quadratura dei dati (fornendo un riscontro all'Ente); naturalmente, in presenza di modelli compilati a zero non può segnalare discordanze.*

*L'ente è tenuto, una volta trasmessi i dati, a visualizzare tutti i prospetti acquisiti sul sistema, al fine di verificare la correttezza dei relativi contenuti."*

Ciò premesso, con riferimento agli adempimenti BDAP, al fine di agevolare le verifiche da parte degli enti e permettere, contestualmente, agli enti che hanno già presentato domanda entro il termine del 15 gennaio u.s. di sanare la propria eventuale inadempienza, si allegano n. 4 elenchi così suddivisi:

- Allegato 1: Province e Città Metropolitane;
- Allegato 2: Comuni;
- Allegato 3: Comunità Montane;
- Allegato 4: Unioni di Comuni.

Nei predetti allegati sono riportati:

- in azzurro, gli enti che hanno già presentato domanda entro la data del 15 gennaio 2020 e che risultano inadempienti o parzialmente adempienti a BDAP alla predetta data;
- in bianco, gli enti che potrebbero fare domanda entro il 15 maggio 2020 ma che, alla data del 15 gennaio 2020, risultano inadempienti a BDAP.

Ciò posto, si invita ciascun ente a verificare il suo stato in BDAP e a procedere come segue:

- 1) se ha presentato domanda ma è inadempiente parziale o totale a BDAP (in azzurro): deve ritrasmettere a BDAP e, successivamente, ripresentare la domanda (dopo aver annullato la precedente richiesta);
- 2) se ha presentato la domanda e ha trasmesso correttamente a BDAP in data successiva alla domanda medesima (con motivazione esclusione "Non ha inviato il rendiconto 2018 alla BDAP entro la data di richiesta del contributo"): deve solo ritrasmettere la domanda (dopo aver annullato la precedente richiesta);
- 3) se non ha presentato la domanda e vuole usufruire della proroga per presentarla ma non è in regola con BDAP: deve prima regolarizzare la propria posizione a BDAP e successivamente presentare la domanda.

Nel caso di enti locali presenti nei richiamati allegati, per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto della gestione di riferimento, resta fermo che le richiamate informazioni sono desunte dall'ultimo rendiconto della gestione trasmesso alla citata Banca dati.

Si segnala, in ogni caso, che l'ente può visualizzare i dati trasmessi selezionando in alto BILANCI ARMONIZZATI e poi il sotto menu INTERROGAZIONE PROSPETTI E DOCUMENTI CONTABILI; quindi può avviare la ricerca attivando i filtri per anno di esercizio, fase del bilancio e per documento contabile. Individuato il documento contabile, la visualizzazione dei vari prospetti trasmessi avviene selezionando sul simbolo della lente d'ingrandimento con all'interno il +

In caso di dubbi, si invita l'ente a scrivere al seguente indirizzo mail: [rgs.igepa.ufficio3@mef.gov.it](mailto:rgs.igepa.ufficio3@mef.gov.it).

### ***Attribuzione del contributo***

Ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della legge 160 del 2019, come modificato dall'articolo 1, comma 10-septies, del decreto-legge 30 dicembre

2019, n. 162, aggiunto dalla legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, per l'anno 2020 il contributo sarà attribuito entro il 30 giugno 2020, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Qualora l'entità delle richieste pervenute dovesse superare l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione del contributo sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dai commi 54 e 55 del citato articolo 1.

### ***Indicazioni operative***

Si invita gli enti a non trasmettere la richiesta di contributo in prossimità della scadenza in modo da avere il tempo necessario per sanare eventuali errori.

Dopo l'invio della richiesta di contributo l'ente deve accertare che il sistema non abbia inviato a mezzo PEC (trattasi della PEC o delle PEC indicate dall'ente nella piattaforma TBEL) la segnalazione di eventuali errori. In tal caso il sistema trasmette in modo automatico, in genere entro 15/20 minuti dall'invio della richiesta, una comunicazione con la specifica dell'errore rilevato.

La richiesta che presenta degli errori non sanati è da intendersi come non acquisita.

**A partire dal 16 maggio 2020 non sarà più possibile sanare la certificazione trasmessa qualunque sia la natura dell'errore rilevato.**

In merito alla compilazione di alcuni campi della certificazione di richiesta del contributo in esame, si ritiene opportuno precisare che:

- La voce "*Costo complessivo della progettazione*" deve essere riferita al costo previsto per la sola progettazione (per il quale si richiede il contributo);
- La voce "*Quota parte finanziata*" deve essere riferita ad eventuali finanziamenti già ricevuti e/o in itinere per la sola progettazione;
- La voce "*Richiesta contributo*" determinata per differenza tra le suddette voci, deve essere riferita alla sola progettazione.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere inoltrate all'indirizzo mail [fondoprogettazione.fl@interno.it](mailto:fondoprogettazione.fl@interno.it)